MELEGNANO ENERGIA AMBIENTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	20077 MELEGNANO (MI) VIALE DELLA REPUBBLICA 1
Codice Fiscale	11744720159
Numero Rea	MI 149384
P.I.	11744720159
Capitale Sociale Euro	4.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.580	20.824
7) altre	64.687	71.214
Totale immobilizzazioni immateriali	79.267	92.038
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	912.368	1.009.663
2) impianti e macchinario	5.960.077	5.907.001
3) attrezzature industriali e commerciali	72.962	80.830
4) altri beni	191.933	239.521
5) immobilizzazioni in corso e acconti	97.973	97.973
Totale immobilizzazioni materiali	7.235.313	7.334.988
Totale immobilizzazioni (B)	7.314.580	7.427.026
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	74.792	80.196
Totale rimanenze	74.792	80.196
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	878.279	861.352
Totale crediti verso clienti	878.279	861.352
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.147.193	1.390.899
Totale crediti verso controllanti	1.147.193	1.390.899
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.553	158.216
Totale crediti tributari	51.553	158.216
5-ter) imposte anticipate	57.383	63.850
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.125	66.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.920	46.920
Totale crediti verso altri	99.045	113.184
Totale crediti	2.233.453	2.587.501
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.332.769	1.065.986
3) danaro e valori in cassa	1.321	572
Totale disponibilità liquide	1.334.090	1.066.558
Totale attivo circolante (C)	3.642.335	3.734.255
D) Ratei e risconti	71.465	74.667
Totale attivo	11.028.380	11.235.948
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.800.000	4.800.000
IV - Riserva legale	865.752	855.718
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	2.383.798	2.592.752
Varie altre riserve	-	90.807
Totale altre riserve	2.383.798	2.683.559
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	205.807	200.674
Totale patrimonio netto	8.255.357	8.539.951
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	92.116	108.484
4) altri	148.268	145.000
Totale fondi per rischi ed oneri	240.384	253.484
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	774.758	768.644
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.562	136.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	50.761
Totale debiti verso banche	52.562	187.591
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.315	494.678
Totale debiti verso fornitori	449.315	494.678
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.181	128.113
Totale debiti verso controllanti	244.181	128.113
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.015	62.257
Totale debiti tributari	94.015	62.257
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.066	142.814
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.066	142.814
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	779.080	656.411
Totale altri debiti	779.080	656.411
Totale debiti	1.757.219	1.671.864
E) Ratei e risconti	662	2.005
Totale passivo	11.028.380	11.235.948

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.414.971	4.738.113
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	331.366	389.365
5) altri ricavi e proventi		
altri	225.277	390.677
Totale altri ricavi e proventi	225.277	390.677
Totale valore della produzione	4.971.614	5.518.155
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	194.321	350.133
7) per servizi	1.622.653	1.721.400
8) per godimento di beni di terzi	123.368	136.006
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.343.296	1.414.870
b) oneri sociali	506.144	489.542
c) trattamento di fine rapporto	57.617	67.120
e) altri costi	75.430	57.980
Totale costi per il personale	1.982.487	2.029.512
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.148	23.357
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	454.114	542.024
Totale ammortamenti e svalutazioni	474.262	565.381
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.794	967
12) accantonamenti per rischi	78.268	75.000
14) oneri diversi di gestione	176.640	297.253
Totale costi della produzione	4.656.793	5.175.652
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	314.821	342.503
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	399	481
Totale proventi diversi dai precedenti	399	481
Totale altri proventi finanziari	399	481
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.228	25.317
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.228	25.317
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.829)	(24.836)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	292.992	317.667
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	97.086	148.518
imposte differite e anticipate	(9.901)	(31.525)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	87.185	116.993
21) Utile (perdita) dell'esercizio	205.807	200.674

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	205.807	200.674
Imposte sul reddito	87.185	116.993
Interessi passivi/(attivi)	21.829	24.836
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	26.779	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	341.600	342.503
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	135.885	142.120
Ammortamenti delle immobilizzazioni	474.262	565.381
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(148.551)	96.279
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	461.596	803.780
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	803.196	1.146.283
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.404	(11.173)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(16.927)	342.186
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(45.363)	(59.461)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.202	(452)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.343)	12
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	621.923	(493.629)
Totale variazioni del capitale circolante netto	566.896	(222.517)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.370.092	923.766
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(21.829)	(24.836)
(Imposte sul reddito pagate)	(147.550)	(138.208)
(Utilizzo dei fondi)	(65.935)	(128.812)
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	(235.314)	(291.856)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.134.778	631.910
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(383.672)	(754.479)
Disinvestimenti	29.232	28.461
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.377)	(1.531)
Disinvestimenti	-	124
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(361.817)	(727.425)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(84.268)	(887.078)
(Rimborso finanziamenti)	(50.761)	(297.583)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(370.400)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(505.429)	(2.184.661)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	267.532	(2.280.176)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.065.986	3.346.306
Danaro e valori in cassa	572	428
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.066.558	3.346.734
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.332.769	1.065.986
Danaro e valori in cassa	1.321	572
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.334.090	1.066.558

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro **205.807,08**.
Il bilancio del presente esercizio viene sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010 da parte della società di revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A., la cui relazione è presentata unitamente ai documenti del presente bilancio.

L'organo amministrativo nella riunione in teleconferenza del 27 marzo 2020 ha deliberato di avvalersi del maggior termine di cento ottanta giorni per convocare l'assemblea dei soci per la approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.
Le disposizioni di legge emanate con lo sviluppo del corona virus, in particolare l'articolo 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 ha statuito infatti la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale; questo differimento ha trovato un'ulteriore motivazione nella necessità che la nominata società di revisione potesse procedere ai controlli necessari per la redazione della relazione al bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Modifica statuto sociale

Con atto a rogito Notaio Alessandro Balti (rep 3137, racc 2488) del 19 novembre 2019, l'assemblea in seduta straordinaria ha adottato uno nuovo statuto per recepire, in particolare, le disposizioni dettate dal D.LGS 175/2016 e s. m.i.

Scissione parziale
Preso atto degli indirizzi del Consiglio Comunale del Comune di Melegnano, del 13 marzo 2019, avente per oggetto un'operazione di scissione parziale asimettrica, durante l'assemblea del 29 aprile 2019 gli azionisti hanno deciso di dare mandato al CdA di affidare preliminarmente di affidare l'incarico di redazione di una perizia di stima del valore della Società al 31.12.2018.

il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 22 maggio 2019 diede mandato al RUP di predisporre i documenti di gara per la procedura di affidamento dell'incarico per la predisposizione di una perizia di stima della società funzionale ad un progetto di scissione parziale asimettrica non proporzionale della MEA a favore di una costituenda Srl; il disciplinare di gara ed il capitolato di appalto sono stati approvati nella riunione dell'organo amministrativo tenuta in data 01 luglio 2019.
La scelta adottata dal Consiglio di Amministrazione è stata quella di attenersi alle indicazioni degli azionisti procedendo, prima di decidere sul progetto di scissione, alla scelta di un soggetto competente, professionale ed imparziale indicendo una gara predisposta in osservanza alle disposizioni di legge.

Una volta consegnata la perizia elaborata dal soggetto incaricato, è stata trasmessa prontamente agli organi societari; facendo seguito ad una comunicazione inviata in data 06 febbraio 2020 dal socio privato, con la quale si manifestava un dissenso sul contenuto della stessa, è stata convocata un'assemblea urgente data 10 febbraio 2020.

Durante la riunione il socio privato ha confermato il suo dissenso sui criteri di valutazione adottati nella perizia, ritenuti disomogenei (in particolare nella valorizzazione degli immobili effettuata con il metodo patrimoniale) non ritenendo pertanto opportuno avviare l'iter sull'operazione di scissione; l'azionista pubblico ha invece ritenuta che la stessa non potesse essere oggetto di valutazioni nel merito (tenuto conto delle procedure di affidamento dell'incarico adottate dalla Società) e che pertanto il progetto di scissione, nella formula indicata dal Consiglio Comunale, dovesse essere predisposto alla luce anche della chiusura della concessione del servizio di igiene urbana prevista per il 30/06/2020.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto indicato dagli azionisti, stante la mancata condivisione sui valori indicati nella perizia, indicato dagli stessi come strumento necessario e propedeutico per l'operazione di scissione, non ha ancora avviato l'iter di predisposizione del progetto, in attesa di ricevere indicazioni condivise da parte del corpo sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio- emergenza COVID-19

In relazione alla diffusione del Coronavirus in Italia e alle decisioni assunte dal Governo e dalla regione Lombardia , la società ha adottato le misure necessarie in maniera tempestiva.
Le attività di distribuzione gas e di igiene urbana, servizi pubblici “essenziali”, non sono state oggetto di sospensione, in particolare:
SERVIZIO DI IGIENE URBANA: la raccolta dei rifiuti differenziata, lo spazzamento delle strade (senza soffiatore e senza spazzamento manuale in conformità alle direttive della Regione Lombardia).

SERVIZIO DISTRIBUZIONE E MISURA GAS: attività sui contatori, manutenzioni (GRF cabine REMI, odorizzazione ecc), pronto intervento (operatori, aziende per scavi, call center ecc).

Sono state adottate in particolare le seguenti misure:
1. E' stata innanzitutto fornita adeguata informazione a tutto il personale dipendente;
2. Si è provveduto alla fornitura di presidi sanitari per la disinfezione dei luoghi di lavoro e dei mezzi;
3. Con decorrenza 10 marzo 2020 il centro di raccolta è stato chiuso al pubblico;
4. E' stato disposto che l'accesso agli uffici sia consentito solo per motivi di urgenza o per cogenti necessità lavorative
5. Al fine di preservare la salute dei lavoratori sono state introdotte specifiche direttive sull'uso dei dispositivi di protezione individuali forniti al personale operativo nei servizi di distribuzione gas e di igiene urbana.
6. Sono stati intensificati i contatti con l'RSSP e il medico al fine di ottenere aggiornamenti sulla situazione sanitaria e sulle eventuali modifiche ai protocolli adottati;
7. Il DVR è stato aggiornato tramite un allegato specifico per la situazione di emergenza.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il tema della continuità aziendale riveste un ruolo centrale, nel processo di redazione del bilancio dell'esercizio in commento e di quello dell'esercizio successivo, in quanto la valutazione della presenza di condizioni di continuità della gestione assume una forte criticità alla luce delle incertezze sui tempi e le modalità di uscita dall'emergenza sanitaria in atto
Il legislatore del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 (decreto liquidità) ha sentito, tra l'altro, l'esigenza di integrare la disciplina “ordinaria” di redazione del bilancio, rivedendo temporaneamente per il periodo straordinario dell'emergenza pandemica anche i criteri di redazione e, nello specifico, le assunzioni in tema di going concern. A tale proposito, l'art.

7, rubricato “Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio”, prevede che: “1. Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente. 2. Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati”.

Si deve preliminarmente osservare che la norma, pur riferendosi direttamente alla «redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020», si applica, in virtù del richiamo fatto al comma 2, anche ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 non ancora approvati.

Muovendo anche da quanto previsto dalla Relazione illustrativa si tratta di neutralizzare per i bilanci degli esercizi 2019 e 2020, salvo successive modifiche normative, gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19 «…consentendo alle imprese che prima della crisi presentavano una regolare prospettiva di continuità di conservare tale prospettiva nella redazione dei bilanci degli esercizi in corso nel 2020».
La prospettiva della continuità aziendale viene, quindi, “congelata” in attesa che il quadro normativo ed economico sia riportato a normalità.
La norma introduce pertanto una facoltà di deroga al disposto dell'articolo 2423-bis comma primo, n. 1) del codice civile se sussistono determinate condizioni.
In tale contesto gli amministratori hanno predisposto un'analisi tenuto conto delle assunzioni maggiormente ragionevoli alla data del Progetto di bilancio ipotizzando le tempistiche di durata dell'emergenza e le conseguenze sui volumi di fatturato e sui flussi di cassa della Società.
A seguito delle analisi svolte gli amministratori hanno ritenuto di non avvalersi della suddetta deroga, considerando che la Società disporrà di risorse finanziarie sufficienti per far fronte alle proprie obbligazioni per i successivi 12 mesi.
Stante quanto sopra e per quanto ad oggi ragionevolmente prevedibile, si può in ogni caso ritenere che, alla data di predisposizione del bilancio e per un arco temporale di almeno 12 mesi, siano assenti rischi per la continuità.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emersi fatti che hanno comportamento problemi di comparabilità e di adattamento rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le indicazioni fornite dall'O.I.C

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Riguardano spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.
Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, diretti o indiretti, laddove sostenuto.

Gli oneri contrattuali, relativi a costi che, per contratto, sono a carico della società, sono iscritti, ad un valore che non può eccedere quello recuperabile, ovvero nel caso di specie il valore in uso. Gli oneri contrattuali sono ammortizzati in quote costanti in ragione della durata di ogni singolo contratto.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in quote costanti con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le licenze d'uso relative a software gestionali vengono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Il valore dei beni strumentali è direttamente rettificato dagli ammortamenti computati in ogni esercizio mediante quote costanti, tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità d'utilizzazione dei cespiti nell'impresa.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti della vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima, in conseguenza di piani aziendali che prevedono la sostituzione dei beni, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate direttamente al conto economico, mentre le spese di manutenzione aventi natura incrementativa, laddove sostenute, sono imputate all'attivo patrimoniale ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati (Capannone)	3,50%
Fabbricati (sede)	10,00%

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari generici/specifici	5,00%
Impianti e macchinari r.s.u.	10,00%
Rete distribuzione gas metano	2,00%
Apparecchi di misura gas	4,00%
Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Automezzi industriali	14,00%
Autovetture	25,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%

A seguito dell'affidamento del servizio idrico integrato a CAP HOLDING nel luglio del 2011, svolto anche a mezzo di utilizzo della rete idrica di proprietà della nostra società, sulla rete di distribuzione acqua e sugli apparecchi di misura, pozzi e pompe vengo effettuati ammortamenti finanziari sulla base della durata del contratto con detta società.

Finanziarie
Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, costituite da materie prime, ricambi, materiali di consumo e merci sono iscritte al minore valore tra il costo medio di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti dell'attivo circolante
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo conto di tutte le perdite attese, prudentemente stimate, nonché iscritti al netto di eventuali note d'accredito da emettere nell'esercizio successivo.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo

Disponibilità liquide
Sono iscritte al loro valore nominale e rilevate secondo quanto disposto dal Principio Contabile n. 14 che dispone che i conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio.
Non sono state considerate disponibilità liquide, con corrispondente riduzione dei crediti, le rimesse di numerario ricevute in cassa od in banca in data posteriore a quella di chiusura dell'esercizio, anche se il loro giorno di valuta è anteriore a quella data.
Analogamente, non è corretto diminuire i fondi liquidi, con corrispondente riduzione dei debiti, per rimesse di numerario uscite dalla cassa o disposte con assegni o bonifici bancari in data posteriore a quella di bilancio.

Debiti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
Per quanto concerne i debiti verso fornitori, eventuali note di accredito da ricevere sono portate in diminuzione del debito complessivo.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più periodi od esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte sul reddito dell'esercizio, che nell'esercizio in commento sono rappresentate dall' I.R.A.P. e dall'IRES, sono iscritte nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati a tale titolo, crediti per ritenute d'acconto subite e crediti di imposta , che siano legalmente compensabili; sono, viceversa, rilevate ed esposte al conto economico per l'intero ammontare di competenza.

Stante il principio contabile n. 25 il trattamento contabile delle imposte sul reddito prevede la distinta rilevazione di imposte differite, ovvero di crediti per imposte anticipate, che emergono in virtù del fatto che l'ammontare delle imposte dovute, risultante dalla dichiarazione dei redditi, generalmente non coincide con le imposte di competenza, per effetto della diversità tra le norme di redazione del bilancio civilistico e quelle tributarie.
Tali differenze devono pertanto essere rilevate se vi è la certezza della loro corresponsione o recupero negli esercizi futuri.
In tal guisa, nel rispetto del principio della prudenza, e sussistendone le ragioni:
-le imposte differite sono rilevate nell'apposito Fondo Imposte (Voce B 2) nel passivo patrimoniale, e correlativamente nella voce b 22 (in aumento) del conto economico;
-i crediti per imposte anticipate, sono rilevati, nella ragionevole certezza del loro recupero, nella specifica voce dell'attivo patrimoniale (Voce C.II.4ter), avendo come contropartita a conto economico un accredito della voce b 22 (in diminuzione).

Patrimonio netto
Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i criteri sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale sociale, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

Ricavi e costi
I ricavi e i proventi. i costi e gli oneri sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio di competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza.

Crediti e debiti oltre i cinque anni
Alla data del 31.12.2019 non esistono debiti verso istituti di credito per affidamenti la cui durata residua è superiore a 5 anni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
Non sussistono crediti e debiti in valuta alla data del 31.12.2019, sì che non si è reso necessaria alcuna conversione

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
79.267	92.038	(12.771)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12 /2018	Incrementi/ acquisti	Decrementi per dismissioni	Decrementi per ammortamenti	Valore 31/12 /2019
Programmi Applicat.Software	20.824	7.377	13.621		14.580
Oneri contrattuali da ammortizzare	0				0
Manutenzioni su Beni di Terzi	71.214			6.527	64.687
Oneri pluriennali da ammortizzare	0				0
Totale	**92.038**	**7.377**	**13.621**	**6.527**	**79.267**

Gli oneri contrattuali da ammortizzare, che hanno completato l'ammortamento nel corso dell'esercizio 2018, fanno riferimento ai costi, a carico della Società, connessi ai contratti di gestione calore degli edifici del Comune di Melegnano ed ad una concessione cimiteriale, aventi durata pluriennale.

Le migliorie su beni di terzi sono rappresentate dagli oneri sostenuti per i lavori di ristrutturazione dei locali e di progettazione degli arredi dell'immobile di proprietà del Comune di Melegnano, detenuto dalla società in comodato.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.235.313	7.334.988	(99.675)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Capannone industriale	Terreno	Piattaforma ecologica	Sede legale	Costruzioni leggere	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.294.528	491.540	247.668	347.998	23.630	2.405.364
Ammortamenti	(726.960)	(335.476)	(155.899)	(165.591)	(11.775)	(1.395.701)
Valore di bilancio	**567.568**	**156.064**	**91.769**	**182.407**	**11.855**	**1.009.663**

	Capannone industriale	Terreno	Piattaforma ecologica	Sede legale	Costruzioni leggere	Totale
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/acquisizioni				882		882
Ammortamento dell'esercizio	(49.035)	(17.204)	(8.668)	(21.828)	(1.442)	(98.177)
Totale variazioni	(49.035)	(17.204)	(8.668)	(20.946)	(1.442)	(97.295)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.294.528	491.540	247.668	348.880	23.630	2.406.246
(Fondo ammortamento)	(775.995)	(352.680)	(164.567)	(187.419)	(13.217)	(1.493.878)
Valore di bilancio	**518.533**	**138.860**	**83.101**	**161.461**	**10.413**	**912.368**

Impianti e macchinari
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Rete distr.gas Binasco	Rete distr.gas Melegnano	Impianti specifici	Contatori gas	Incremento su beni demaniali	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.466.420	5.318.540	1.472.353	1.375.163	1.765.875	15.398.351
Ammortamenti	(4.228.409)	(1.713.380)	(1.138.225)	(645.461)	(1.765.875)	(9.491.350)
Valore di bilancio	**1.238.011**	**3.605.160**	**334.128**	**729.702**	**0**	**5.907.001**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/acquisizioni	14.697	221.583	42.502	92.495	0	371.277
Decrementi/dismissioni (costo)			(33.092)			(33.092)
Decrementi/dismissioni (fondo)			5.030			5.030
Ammortamento dell'esercizio	(108.587)	(106.262)	(31.198)	(44.092)		(290.139)
Totale variazioni	(93.890)	115.321	(16.758)	48.403	0	48.046
Valore di fine esercizio						
Costo	5.481.117	5.540.123	1.481.763	1.467.658	1.765.875	15.736.536
(Fondo ammortamento)	(4.336.996)	(1.819.642)	(1.164.393)	(689.553)	(1.765.875)	(9.776.459)
Valore di bilancio	**1.144.121**	**3.720.481**	**317.370**	**778.105**	**0**	**5.960.077**

Si precisa che il disavanzo di annullamento derivante dalla fusione per incorporazione della A.S.M. Gestione Impianti S. r.l. di Binasco (atto a rogito Notaio Cesati di Milano del 14 dicembre 2007) è stato imputato nella seguente misura

	COSTO STORICO	F.DO AMM	NETTO
Rete distribuzione gas Binasco	3.405.018	2.328.496	1.076.522
impianti specifici	1.991	- 5.714	7.705
Misuratori gas	176.935	181.811	- 4.876
Totale	**3.583.944**	**2.504.593**	**1.079.351**

Attrezzature industriali e commerciali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	
Costo	291.634
Ammortamenti	(210.804)

Descrizione	Importo
Valore di bilancio	**80.830**
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/acquisizioni	4.101
Ammortamento dell'esercizio	(11.969)
Totale variazioni	(7.868)
Valore di fine esercizio	
Costo	295.735
(Fondo ammortamento)	(222.773)
Valore di bilancio	**72.962**

Altri beni
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Automezzi industriali	Sistemi informativi	Mobili e arredi	Macchine elett. D'ufficio	Autovetture	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.629.019	158.376	150.413	82.627	11.217	2.031.652
Ammortamenti	(1.399.529)	(151.953)	(147.796)	(81.636)	(11.217)	(1.792.131)
Valore di bilancio	**229.490**	**6.423**	**2.617**	**991**	**0**	**239.521**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/acquisizioni		4.118	1.744	1.550		7.412
Decrementi/dismissioni (costo)	(36.911)					(36.911)
Decrementi/dismissioni (fondo)	35.740					35.740
Ammortamento dell'esercizio	(49.557)	(2.941)	(689)	(642)		(53.829)
Totale variazioni	(50.728)	1.177	1.055	908	0	(47.588)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.592.108	162.494	152.157	84.177	11.217	2.002.153
(Fondo ammortamento)	(1.413.346)	(154.894)	(148.485)	(82.278)	(11.217)	(1.810.220)
Valore di bilancio	**178.762**	**7.600**	**3.672**	**1.899**	**0**	**191.933**

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce, pari ad euro 97.973, fa riferimento da costi sostenuti in esercizi precedenti per beni non ancora entrati in funzione, in particolare per l'adeguamento della piattaforma ecologica, per l'acquisto di impianto fotovoltaico e per apparecchi di misura da installare.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
74.792	80.196	(5.404)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.233.453	2.587.501	(354.048)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scad. entro l'esercizio	Quota scad. oltre l'esercizio (entro 5 anni)
Crediti vs. clienti	861.352	16.927	878.279	878.279	
Crediti vs.controllanti	1.390.899	(243.706)	1.147.193	1.147.193	
Crediti tributari	158.216	(106.663)	51.553	51.553	
Crediti per imposte anticipate	63.850	(6.467)	57.383	57.383	
Crediti verso altri	113.184	(14.139)	99.045	52.125	46.920
Totale	**2.587.501**	**(354.048)**	**2.233.453**	**2.186.533**	**46.920**

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto sono relativi a scadenze contrattuali inferiori ai 12 mesi; i crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo. Si precisa che tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti residenti o domiciliati nel territorio italiano.

I **crediti verso clienti entro 12 mesi** pari ad euro 878.279 sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	722.187	290.434	431.753
Fatture da emettere	218.571	633.397	(414.826)
(Fondo svalutazione crediti generico)	(62.479)	(62.479)	0
Totale netto	**878.279**	**861.352**	**16.927**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione.
Si è ritenuto opportuno non stanziare alcun accantonamento nell'esercizio in commento tenuto conto della congruità degli accantonamenti operati negli esercizi precedenti con riferimento allo stato di esigibilità delle singole partite in particolare legate allo stato di “anzianità” del credito.

I **crediti verso la controllante** sono relativi a crediti vantati verso il Comune di Melegnano; la voce è composta interamente da crediti per fatture da emettere per euro 1.147.193.

La voce **crediti tributari**, esigibili entro 12 mesi, pari ad € 51.553, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Saldo IRES 2019	46.310		46.310
Saldo IRAP 2019	5.243		5.243
Credito IRAP dichiarazione integrativa p.i. 2015		70.106	(70.106)
Credito IVA		88.110	(88.110)
Totale	**51.553**	**158.216**	**(158.216)**

Si ricorda che la società nel corso dell'esercizio 2018 ha ritenuto opportuno presentare le dichiarazioni integrative IRAP per i periodi di imposta 2015 e 2016 atteso che, nelle dichiarazioni originarie, non erano state indicate, a scomputo dell'imposta dovuta, le deduzioni previste dall'articolo 11 del decreto IRAP del comma 4-octies), ai sensi del quale, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014, si considerano deducibili, agli effetti dell'IRAP, le spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato.
Il maggior credito relativo al periodo di imposta 2016 (euro 69.826), come previsto dalla normativa, è stato utilizzato in compensazione con altri tributi nell'esercizio 2018 (periodo di imposta di presentazione della dichiarazione integrativa).
Il maggior credito relativo al periodo di imposta 2015 (euro 70.106), come previsto dalla normativa, è stato utilizzato in compensazione con altri tributi nell'esercizio in commento (periodo di imposta successivo a quello di presentazione della dichiarazione integrativa).

Per quanto concerne il **credito per imposte anticipate** si rimanda al paragrafo dedicato nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I **crediti verso altri** entro 12 mesi, sono rappresentati per la parte più significativa da importi non ancora incassati della CSEA per rimborsi tariffari e perequazione; la quota esigibile oltre i 12 mesi fa riferimento a depositi cauzionali e anticipazioni oneri per gare.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono intervenute operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.334.090	1.066.558	267.532

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
71.465	74.667	(3.202)

La voce è composta interamente da risconti attivi, che misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti annuali	-
Polizza fideiussione albo gestori	624
Polizza fideiussione albo trasporti CAT 1D	129
Polizza fideiussione albo trasporti CAT 5E	258
Assicurazioni	60.736
Bolli	529
Canoni di assistenza	2.884
Pronto intervento	1.800
Servizi informatici	462
risconti pluriennali	-
Polizza fideiussione albo gestori	2.494
Polizza fideiussione albo trasporti CAT 1D	516
Polizza fideiussione albo trasporti CAT 5E	1.033
	71.465

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.255.357	8.539.951	(284.594)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

		Destinazione risultato precedente						
	Valore di inizio esercizio	Attribuzione dividendi	Altre destinazioni	Altre variazioni	Distribuz. riserve	Arrot.	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.800.000							4.800.000
Riserva legale	855.718		10.034					865.752
Riserva straordinaria	2.592.752		240	90.805	(300.000)	1		2.383.798
Riserva art 2 DL 201/11	90.805			(90.805)				0
Diff.arrot. unità di euro	2			(2)				0
Utile dell'esercizio	200.674	(190.400)	(10.274)				205.807	205.807
Totale	**8.539.951**	**(190.400)**	**0**	**(2)**	**(300.000)**	**1**	**205.807**	**8.255.357**

Con assemblea ordinaria del 29 aprile 2019 gli azionisti hanno deliberato di:
- di destinare parte dell'utile dell'esercizio 2018 per l'importo di euro 190.400 a remunerazione del capitale (dividendi), riservando la residua parte di euro 10.274 alle Riserve disponibili (come sopra rappresentato).
- di destinare la Riserva ex art 2 DL 201/11 alla Riserva straordinaria

Con assemblea ordinaria del 29 dicembre 2019 gli azionisti hanno deciso di distribuire parte della Riserva straordinaria per l'importo di euro 300.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).
Si precisa che nei tre esercizi precedenti non si sono verificate utilizzazioni delle poste del patrimonio netto per copertura perdite o altre ragioni.

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.800.000			4.800.000
Riserva legale	865.752	accantonam utili	A,B	865.752
Riserva straordinaria	2.383.798	accantonam utili	A,B,C	2.383.798
Totale	**8.049.550**			**8.049.550**
Quota non distribuibile				5.665.752
Residua quota distribuibile				2.383.798

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:
Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: NESSUNA
Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: NESSUNA
Riserve incorporate nel capitale sociale: NESSUNA

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
240.384	253.484	(13.100)

	Fondo per imposte differite	Altri fondi	Totale
Valore di inizio esercizio	108.484	145.000	253.484
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		78.268	78.268
Utilizzo nell'esercizio	(16.368)	(75.000)	(91.368)
Totale variazioni	(16.368)	3.268	(13.100)
Valore di fine esercizio	**92.116**	**148.268**	**240.384**

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.
Per quanto concerne la voce “altri fondi”, la società ha rilasciato l'importo stanziato nel bilancio precedente per l'importo di euro 75.000 atteso il venir meno dei rischi attesi relativi a cause in corso/incentivi all'esodo con dipendenti (euro 35.000) e ad una causa in corso con riferimento ad un allacciamento ad un condominio (euro 40.000).
E' stato iscritto un accantonamento di euro 78.268 per tener conto dei rischi relativi ad un accertamento della TARI per le annualità dal 2014 al 2019.
La voce altri fondi alla data del 31 dicembre 2019 è costituita dalle seguenti poste:
euro 70.000 (residuo es precedenti) relativamente al rischio legato al mancato incasso di canoni locativi euro 78.268 relativamente allo stanziamento operato nell'esercizio in commento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
774.758	768.644	6.114

Si presenta la movimentazione intervenuta.

Saldo al 31/12/2018	768.644
Rettifica	(568)
Accantonamento	57.617
Anticipazioni	(14.686)
Liquidazione	(36.249)
Saldo al 31/12/2019	**774.758**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.757.219	1.671.864	85.355

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	187.591	(135.029)	52.562	52.562	
Debiti verso fornitori	494.678	(45.363)	449.315	449.315	
Debiti verso controllanti	128.113	116.068	244.181	244.181	
Debiti tributari	62.257	31.758	94.015	94.015	
Debiti verso istituti di previdenza	142.814	(4.748)	138.066	138.066	
Altri debiti	656.411	122.669	779.080	779.080	
Totale debiti	1.671.864	85.355	1.757.219	1.757.219	

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti.

Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2019 è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Conti correnti bancari	25	0	25
Anticipazioni su crediti	1.525	1.522	3
Quota finanziamenti esigibile entro 12 mesi	50.840	134.717	(83.877)
Debiti per carte di credito	172	591	(419)
Totale debiti entro 12 mesi	52.562	136.830	(84.268)
Quota finanziamenti esigibile oltre 12 mesi	0	50.761	(50.761)
Totale	**52.562**	**187.591**	**(135.029)**

Si presenta il seguente prospetto di sintesi con riferimenti ai finanziamenti in essere.

	Data	Importo finanziato	entro 12 mesi	entro 5 anni	totale
BPM- scadenza 31/12/2020	dic-17	150.000	50.840	0	50.840

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto importi con scadenza inferiore ai 12 mesi; I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.
Il saldo è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Fatture ricevute da fornitori	419.279	396.657	22.622
Fatture da ricevere/avvisi di parcella	30.036	98.021	(67.985)
Totale	**449.315**	**494.678**	**(45.363)**

La voce "**Debiti vs controllanti**" fa riferimento quanto ad euro 64.181 al saldo dovuto al Comune di Melegnano per il canone comunale gas per l'esercizio 2019 e quanto ad euro 180.000 alla quota della riserva straordinaria distribuita e pagata nel mese di gennaio 2020.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. 2 del passivo (Fondo imposte) ed è così composta:

Descrizione	Importo
Debito IVA	33.402
Sanzioni ed interessi ravvedimento operoso	3.846
Debiti per IVA da split payment	23.796
Ritenute Irpef da corrispondere	32.971
Totale	**94.015**

La voce "**altri debiti** " è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Verso il personale per competenze maturate	191.217	212.047	(20.830)
Debiti v/Enti diversi settore gas	395.903	205.559	190.344
V/Altri Enti TIA (ex Tarsu)	133.850	133.850	0

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Debiti vs Comune di Binasco (canoni comunali gas)	32.852	65.615	(32.763)
Debiti vs amministratori/organi di controllo	21.258	35.000	(13.742)
Debito vs CRAL/minori	4.000	4.340	(340)
Totale	**779.080**	**656.411**	**122.669**

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono tutti relativi ad operazioni intrattenute in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti erogati dagli azionisti a favore della società.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Non sono intervenute operazioni di ristrutturazione del debito

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
662	2.005	(1.343)

La voce fa riferimento a canoni di locazione commerciale la cui manifestazione numeraria si è realizzata nell'esercizio in commento ma con competenza economica rinviata al successivo esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.971.614	5.518.155	(546.541)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.414.971	4.738.113	(323.142)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	331.366	389.365	(57.999)
Altri ricavi e proventi	225.277	390.677	(165.400)
Totale	**4.971.614**	**5.518.155**	**(546.541)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Servizio distribuzione gas	1.539.568	1.595.894	(56.326)
vettoriamento	1.369.710	1.439.578	(69.868)
Allacciamenti rete gas	24.355	24.200	155
Manutenzione contatori	69.300	67.311	1.989
Contratto di servizio MIOGAS	0	35.000	(35.000)
Rimborsi Cassa Conguagli	76.203	29.805	46.398
Servizio igiene urbana	2.875.403	2.893.203	(17.800)
Servizio raccolta e smaltimento	2.753.262	2.774.698	(21.436)
Cessione materiali di recupero	122.141	118.505	3.636
Servizio gestione calore	0	249.016	(249.016)
Totale	**4.414.971**	**4.738.113**	**(323.142)**

La voce "**altri ricavi e proventi**" è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
canoni/locazioni	42.542	27.317	15.225
Sopravvenienze	120.726	362.273	(241.547)
eccedenza fondi	60.000	0	60.000
plusvalenze	1.283		1.283
altri/rimborsi	726	1.087	(361)
Totale	**225.277**	**390.677**	**(165.400)**

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.656.793	5.175.652	(518.859)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	194.321	350.133	(155.812)
Servizi	1.622.653	1.721.400	(98.747)
Godimento di beni di terzi	123.368	136.006	(12.638)
Salari e stipendi	1.343.296	1.414.870	(71.574)
Oneri sociali	506.144	489.542	16.602
Trattamento di fine rapporto	57.617	67.120	(9.503)
Altri costi del personale	75.430	57.980	17.450
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.148	23.357	(3.209)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	454.114	542.024	(87.910)
Variazione rimanenze materie prime	4.794	967	3.827
Accantonamento per rischi	78.268	75.000	3.268
Oneri diversi di gestione	176.640	297.253	(120.613)
Totale	**4.656.793**	**5.175.652**	**(518.859)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
acquisto gas	7.053	168.051	(160.998)
Carburante per cisterna	89.823	84.434	5.389
materiale di consumo/cancelleria	28.668	32.071	(3.403)
Materiale manutenzioni	20.435	26.334	(5.899)
Carburante automezzi	22.071	23.596	(1.525)
Acq. Raccolta differenziata	11.509	9.276	2.233
Indumenti di lavoro	11.824	2.640	9.184
Acqua	2.638	3.042	(404)
Trasporti	300	689	(389)
Totale	**194.321**	**350.133**	**(155.812)**

Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Smaltimento rifiuti	513.665	508.966	4.699
manutenzione rete gas	193.701	186.642	7.059
Consulenze societarie, legali e notarili	91.415	106.957	(15.542)
Spese automezzi	80.576	88.796	(8.220)
utenze	75.847	70.244	5.603
Servizi subappaltati	72.221	120.424	(48.203)

Manutenz. Macch elettroniche/atttrezza	68.971	82.492	(13.521)
Assicurazioni	68.379	62.758	5.621
compensi e rimborsi Cda	53.400	50.809	2.591
Teleletture/can.catodica	51.255	51.342	(87)
Manutenz impianti/caldaie	49.319	6.099	43.220
consulenze tecniche	37.296	105.908	(68.612)
compensi collegio sindacale	36.544	34.060	2.484
servizi sostitutivi di mensa	35.564	36.534	(970)
Manutenzione immobile	30.468	19.397	11.071
spese e commissioni bancarie	22.155	33.884	(11.729)
Canoni assistenza	21.808	11.256	10.552
Vigilanza	21.079	24.578	(3.499)
consulenza del lavoro	18.969	16.716	2.253
Certificazioni	15.573	19.556	(3.983)
Pulizie	15.407	17.775	(2.368)
compensi soc revisione	13.500	13.500	0
Certificazioni fiscali e contenzioso	11.440	15.756	(4.316)
Pubblicità	9.876	275	9.601
manutenzioni ordinarie	5.080	8.597	(3.517)
Formazione personale	3.064	1.925	1.139
spese rappresentanza	2.479	4.435	(1.956)
compensi odv	2.080	5.304	(3.224)
Rimborsi personale	540	507	33
pronto intervento	510	-	510
Spese postali e bancarie	472	908	(436)
riaddebito personale	-	15.000	(15.000)
Totale	**1.622.653**	**1.721.400**	**(98.747)**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per le ragioni evidenziate a commento dei crediti iscritti nell'attivo circolante, l'organo amministrativo non ha ritenuto opportuno stanziare alcun accantonamento al fondo rischi su crediti stanziato nei bilanci degli esercizi precedenti.

Accantonamento per rischi

L'organo amministrativo ritiene congruo iscrivere un accantonamento di euro 78.268 per tener conto dei rischi relativi ad un accertamento della TARI per le annualità dal 2014 al 2019.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
sopravvenienze passive	62.583	184.755	(122.172)
Minusvalenze	28.062	28.184	(122)
IMU	26.012	26.012	0
TOSAP/COSAP	17.722	17.765	(43)
Quote associative	10.025	10.268	(243)
Altre	8.918	6.667	2.251
erogazioni liberali	5.600	3.810	1.790
Tassa rifiuti	5.247	6.259	(1.012)
Imposte di bollo/registro	4.678	2.884	1.794
Concessioni governative	3.743	3.783	(40)
Contributi autorità	2.686	1.256	1.430
tasse di concessione	598	676	(78)
multe e ammende	391	670	(279)
Abbonamenti	363	509	(146)
Arrotondamenti e minori	12	1	11
Canoni demaniali	-	3.754	(3.754)
Totale	**176.640**	**297.253**	**(120.613)**

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(21.829)	(24.836)	3.007

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	399	481	(82)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(22.228)	(25.317)	3.089
Totale	**(21.829)**	**(24.836)**	**3.007**

Questa la composizione degli oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
sanzioni	12.357	12.021	336
interessi ravvedimento	4.622	-	4.622
Interessi finanziamenti	2.375	7.520	(5.145)
Interessi bancari	2.246	3.193	(947)
Spese fideiussioni	628	449	179
Interessi cessione crediti	-	2.134	(2.134)
Totale	**22.228**	**25.317**	**(3.089)**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)
Sono rappresentati da sopravvenienze attive (euro 120.726) ed eccedenze fondi esercizi precedenti (euro 60.000).

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)
Sono rappresentati da sopravvenienze passive per euro (euro 62.583) e minusvalenze (euro 28.062).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
87.185	116.993	(29.808)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	97.086	148.518	(51.432)
IRES	77.117	123.306	(46.189)
IRAP	19.969	25.212	(5.243)
Imposte differite (anticipate)	(9.901)	(31.525)	21.624
IRES	(9.774)	(28.600)	18.826
IRAP	(127)	(2.925)	2.798
Totale	**87.185**	**116.993**	**(29.808)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	292.992	
Onere fiscale teorico (24%)		70.318
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento f.do rischi generico non deducibile	78.268	
compensi cda non pagati nell'anno	4.259	
Totale	82.527	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Compensi cda pagati es prec	(35.000)	
Rilascio fondo rischi non deducbile es precedenti	(75.000)	

Totale	(110.000)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
IMU	13.006	
Spese autovetture non deducibili	16.349	
Spese telefoniche non deducibili	10.507	
Ammortamento terreno	17.204	
Ammortamento beni ASM	68.200	
Sanzioni e penali	12.748	
Sopravvenienze passive non deducibili	53.396	
Deduzioni IRAP	(9.420)	
Sopravvenienze attive (rimborso IRAP esclusi interessi)	(90.805)	
meno ACE	(35.384)	
Totale	55.801	
Imponibile fiscale	321.320	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		77.117

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.375.576	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
IC43-Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, le	53.400	
IC46- imu	26.012	
sopravvenienze passive e altri costi del personale (B7)	100.784	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Sopravvenienze attive (rimborso IRAP esclusi interessi)	(90.805)	
Rilascio fondo generico (eccedenza fondo)	(60.000)	
Totale	**2.404.967**	
Onere fiscale teorico (3,9%)		93.794
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446	(89.414)	
Deduzione costo residuo personale dipendente	(1.803.522)	
Imponibile Irap	512.031	
IRAP corrente per l'esercizio		19.969

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal rilascio effettuato nel fondo imposte di euro 16.368 per lo storno di accantonamenti operati negli esercizi precedenti a fronte della mancata rilevanza fiscale degli ammortamenti sui beni rivalutati dall'operazione di fusione per incorporazione del 2007.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno .

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Accantonamenti crediti non ded.	62.479	14.995			62.479	14.995		
Accantonam. Fondo rischi non deducibili	148.268	35.584	148.268	5.782	145.000	34.800	145.000	5.655
Compensi cda non pagati	4.259	1.022			35.000	8.400		
Totale	**215.006**	**51.601**	**148.268**	**5.782**	**242.479**	**58.195**	**145.000**	**5.655**
Imposte differite:								
Ammortamenti beni da fusione ASM		92.116				108.484		
Totale		**92.116**				**108.484**		
Imposte differite (anticipate) nette		**40.515**		**(5.782)**		**50.289**		**(5.655)**
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								

Gli effetti a conto economico delle imposte anticipate sono rappresentati nella seguente tabella.

	IRES	IRAP	totale
Saldo al 31/12/2018	58.195	5.655	63.850
rilasci	(26.400)	(2.925)	(29.325)
accantonamenti	19.806	3.052	22.858
Saldo al 31/12/2019	51.601	5.782	57.383
effetto ce	(6.594)	127	(6.467)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	9	10	(1)
Operai	23	25	(2)
Totale	**35**	**38**	**(3)**

I contratti nazionali di lavoro applicati sono i seguenti:
CCNL servizi ambientali – Federambiente (Utilitalia)
CCNL unico gas-acqua – Federgasacqua (Utilitalia)
CCNL dirigenti per i servizi pubblici locali (Confservizi)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si comunica che i compensi di competenza dell'esercizio spettanti agli amministratori e ai sindaci sono stati pari rispettivamente a euro 53.400 e 36.544; non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si comunica che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale sono stati pari ad euro 13.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è composto da numero 1.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 3,00 per ciascuna azione (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.) ed è sottoscritto e versato alla data del 31/12/2019 dai seguenti azionisti:

Azionista	Numero	Valore nominale in Euro
Comune di Melegnano	960.000	2.880.000
2I RETE GAS S.p.A.	640.000	1.920.000
Totale	**1.600.000**	**4.800.000**

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fideiussioni assicurative

Beneficiario	scadenza	sintesi coperture	Importo assicurato
Min. Ambiente	16/01/2020	attività di trasporto rifiuti	51.645,69
Min. Ambiente	16/01/2020	attività di trasporto rifiuti	103.291,38
Albo gestori Ambientali	19/01/2024	iscrizione all'Albo Gestori Ambientali	300.000,00
Min. Ambiente	05/12/2024	attività di trasporto rifiuti (classe D cat. 1)	51.645,69
Min. Ambiente	05/12/2024	attività di trasporto rifiuti (classe E cat. 5)	103.291,38

Fideiussioni bancarie

Beneficiario	Scadenza	sintesi coperture	Importo assicurato
Comune di Zibido San Giacomo		uso terreno Badile per cabina gas	2.000,00
Direzione delle Dogane e Imposte indirette Milano		deposito a garanzia distribuzione gas	9.300,38
Comune di Melegnano	28/01 /2019 (rinn.aut.)	riparazione condotte gas/acqua	10.000,00

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai fini della definizione contenuta nell'OIC 12 sono considerate tra gli altri “parti correlate” gli azionisti della società non avendo la società alcuna partecipazione in altre imprese.
Si precisa comunque che le operazioni intervenute nel 2019 con le sopra richiamate “parti correlate” sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Vengono pertanto indicati nella presente tabella gli oneri e i proventi derivanti dalle operazioni effettuate nell'esercizio 2019 con l'azionista Comune di Melegnano, non essendo intervenute operazioni con l'azionista privato 2I RETEGAS.

Soggetto	Natura dell'operazione	Importo
COMUNE DI MELEGNANO	RICAVI Gestione rifiuti	2.753.262
	COSTI	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto contratti con oggetto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società non è soggetta a direzione e coordinamento ai sensi del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono NON state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea, tenuto conto della situazione di emergenza in essere e della situazione finanziaria prevedibile, di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	205.807,08
5% a riserva legale	Euro	10.290,00
a riserva straordinaria	Euro	195.517,08

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili ed in formato XBRL.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Barbini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dr Mauro Carrara iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Milano al n. 5915 quale incaricato della societa', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.
Data, 12 maggio 2020